RegioneEmilia-Romagna

REGIONE DELLA TRANSIZIONE ECOLOGICA

20 Giugno 2022

#Plastic-freER

Regione Emilia-Romagna 2030

La strategia regionale a sostegno degli investimenti imprenditoriali per la transizione ecologica

Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.

Strategia #Plastic-freER

La "Strategia regionale per la riduzione dell'incidenza delle plastiche sull'ambiente", approvata con **DGR 2000/2019**, è un **piano articolato che si propone di ridurre e, dove possibile, eliminare l'utilizzo della plastica usa e getta su tutto il territorio regionale**.

La Strategia ha l'obiettivo di **invertire i processi di produzione, diffusione e utilizzo dei materiali plastici** e di ridurne gli effetti negativi, in linea con la **gerarchia comunitaria nella gestione dei rifiuti** che privilegia in via prioritaria la prevenzione ed il recupero.

Riferimenti normativi:
- Direttiva 2019/904, sulla riduzione dell'incidenza di determinati prodotti di plastica sull'ambiente (cd. Direttiva SUP) recepita in Italia con il D.Lgs. 196 dell'8/11/2021
- Direttive (UE) 851/2018 e 852/2018 recentemente recepite in Italia con il D.Lgs. 116/2020.
- Plastic tax: istituita dalla L. 160 del 27/12/2019 con previsione di avvio della tassazione al 01/01/2022. La Legge di bilancio 2022, L. 234 del 30/12/2021, ne ha previsto il rinvio al 01/01/2023.

20 Giugno 2022

Le azioni della Strategia #Plastic-freER (DGR 2000/2019) e attività svolte

Strategia #Plastic-freER

Si compone di **15 azioni**:

○ Azioni riguardanti l'ambito produttivo - commerciale

1 – Costituzione di una Cabina di Regia per l'analisi integrata di Policy, le modalità di attuazione della strategia ed il monitoraggio

2 - Eliminazione dell'uso della plastica nelle sedi regionali, nelle agenzie regionali e nelle società in house (Ferrovie Emilia-Romagna srl. Lepida scpa, APT servizi srl, Finanziaria Bologna Metropolitana spa in liq., Art-ER scpa)

3 - Iniziative per disincentivare l'utilizzo della plastica monouso negli eventi pubblici

4 - Eliminazione dell'utilizzo di stoviglie in plastica monouso nella ristorazione collettiva (ospedali, mense scolastiche, mense aziendali)

5 - Divieto di somministrazione di cibi e bevande in contenitori monouso nelle spiagge, nelle aree protette e negli eventi assistiti da contributo pubblico

6 - Promozione di eventi sportivi sostenibili senza plastica

7 - Implementazione della vendita di prodotti sfusi nel settore del commercio al dettaglio

8 - Iniziative di educazione dei cittadini attraverso i centri di educazione alla sostenibilità della rete regionale RES

9 e 10 - Iniziative per favorire la raccolta dei rifiuti in plastica in ambiente marino e in ambito fluviale

11 - Iniziative per favorire la raccolta dei rifiuti in plastica negli spazi pubblici

12 - Incentivi del Fondo d'Ambito

13 - Finanziamenti del Piano d'azione Ambientale

14 - Bandi per contributi alle imprese e ai laboratori di ricerca

15 - Monitoraggio delle azioni di riduzione dei rifiuti plastici attraverso il "Portale della prevenzione"

Azione n.5

Adozione di provvedimenti per la riduzione della somministrazione di alimenti in stoviglie/contenitori di plastica monouso sulle spiagge, all'interno delle aree protette della Regione, nonché durante lo svolgimento delle feste, manifestazioni pubbliche e sagre organizzate da soggetti pubblici o privati qualora assistiti da contributo pubblico

Determina n. 6241 del 01/04/2022 – "L.R. 31 maggio 2002, n. 9 e s.m.i. - Modifica dell'Ordinanza balneare n. 1/2019 di disciplina dell'esercizio delle attività balneari e dell'uso del litorale marittimo ricompreso nei territori dei comuni costieri della Regione Emilia-Romagna"

Azione n.7

Implementazione della vendita di prodotti sfusi nel settore del commercio al dettaglio

- Collaborazione per la proposta di Legge per la promozione di punti vendita per prodotti sfusi
- Partecipazione al tavolo del c.d. “Decreto Mangiaplastica”

Azione n.14

Azioni e contributi alle imprese e ai laboratori di ricerca che intendono sviluppare progetti di ricerca e di sviluppo sperimentale per tecnologie sostenibili e “plastic-free”

- collaborazione con l’Università di Bologna per il progetto europeo eCircular - https://italy.climate-kic.org/

20 Giugno 2022

Cabina di Regia – Percorso 2021

#Plastic-freER: Cabina di regia

La *Cabina di regia* è il **cuore della strategia**.

Ha il compito di individuare **modalità e tempistiche** per l'attuazione delle azioni, ponendo particolare attenzione alle condizioni di **accettabilità sociale** ed alle **ricadute economico-occupazionali**, ed effettuando un'analisi tecnico-economica del quadro di riferimento corredata della valutazione dei possibili impatti attesi.

Suo obiettivo principale è **supportare** lo sviluppo della strategia regionale attraverso il **raccordo con gli altri enti coinvolti** nelle misure e/o di altri settori regionali, coinvolgendo i rappresentanti dei **settori economici**, del **mondo della ricerca** e delle **associazioni ambientaliste**.

La Cabina di regia è stata strutturata in **tavoli di lavoro orizzontali** (*policy e normative, tecnologia, economia, formazione e informazione*) **e verticali** (*food, meccanica-elettronica, turismo, chimica successivamente incorporato nel gruppo tecnologia*), che complessivamente hanno svolto 37 incontri con il coinvolgimento di 110 soggetti circa.

Incontri Cabina di regia

20/11/2020

Prima riunione della Cabina di regia

25/01/2021
26/01/2021

Presentazione e suddivisione nei gruppi di lavoro

20/05/2021

Condivisione dei documenti dei gruppi orizzontali, soprattutto Policy e Tecnologia, e report del lavoro dei gruppi verticali,

26/01/2022

Condivisione di tutti i lavori dei gruppi, in particolare di quelli verticali: Food, Meccanica/Elettronica, Turismo

Incontri Cabina di regia

10/06/2021

Incontro sul documento di **Policy**

17/06/2021

Incontro sul documento **Comunicazione/Formazione**

25/06/2021

Incontro sul documento **Tecnologie**

05/07/2021

Incontro sul documento **Economia**

26/01/2022

Incontro su tutti i documenti, in particolare:

Food

Meccanica/elettronica

Turismo

Tavoli di lavoro orizzontali

policy e normative	• Incontri: 27/01/2021 e 18/02/2021 • Il gruppo ha lavorato condividendo una bozza di indice e contenuti e poi, a partire da un primo testo redatto, ha operato diverse revisioni lavorando a distanza
tecnologia	• Incontri: 17/03/2021 • Il gruppo ha lavorato prevalentemente via mail, condividendo un indice e poi raccogliendo contributi da vari soggetti
economia	• Incontri: 29/07/2021, 25/09/2021 e 11/10/2021 • Il gruppo ha lavorato prevalentemente via email poi, dopo l'invio dei questionari alle aziende, ha fatto qualche incontro come gruppo ristretto (Art-ER, Confindustria, UNIBO e RER)
formazione e informazione	• Incontri: Dicembre 2020 o gennaio 2021, 11/03/2021, 15/03/2021, 24/03/2021, 01/04/2021 e 09/04/2021 • Primo incontro di condivisione dell'indice e della struttura. I successivi incontri si sono svolti suddivisi in due sottogruppi: formazione e comunicazione

Produzione di documenti:
da parte dei gruppi orizzontali: Policy, Tecnologia, Comunicazione/Formazione ed Economia

Tavoli di lavoro verticali

food	• Incontri: 20/04/2021, 27/05/2021, 23/06/2021, 05/07/2021, 08/07/2021, 20/07/2021, 22/07/2021 e 25/10/2021 • Dopo due incontri generali, il lavoro è stato organizzato per tematismi: Agricoltura, Pesca, Industria alimentare/Distribuzione, Dettaglio e Ristorazione
meccanica-elettronica	• Incontri: 25/01/2021, 26/04/2021, 14/05/2021, 10/06/2021, 14/07/2021 e 23/09/2021 • Gli incontri hanno coinvolto tutto il gruppo di lavoro
turismo	• Incontri: 07/04/2021 e 03/05/2021 • Gli incontri hanno coinvolto tutto il gruppo di lavoro

Produzione di documenti condivisi con la Cabina di regia il 26 gennaio 2022:
da parte dei gruppi orizzontali: Food, Meccanica/Elettronica e Turismo

Proposte per il futuro elaborate dai gruppi tematici e ricomprese nel **documento di sintesi** del lavoro svolto dalla Cabina di regia

Policy e normative

Il tavolo di lavoro trasversale "policy e normative" ha delineato il quadro di riferimento normativo/regolamentare nel quale si muovono la strategia regionale ed il lavoro dei diversi tavoli.

ONU

- Il 2 marzo 2022 è stata approvata una risoluzione per porre fine all'inquinamento da rifiuti di plastica

Europa

- Strategia sulla plastica nell'economia circolare
- Direttiva 2019/904/Ue (Direttiva SUP) e Direttive (UE) 851/2018 e 852/2018
- Green Deal Europeo
- Metodologia per il calcolo della riduzione del consumo di prodotti di plastica monouso (decisione n. 2022/162/UE del 4 febbraio 2022)

Italia

- Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti
- Art. 226-ter del D.Lgs. 152/2006: sacchetti ultraleggeri per alimenti
- Legge di Bilancio 2019, 2020 e 2021
- D.Lgs. 196/2021 sulla plastica monouso
- Linee guida Mite 15/3/22: indicazioni tecniche relative agli obblighi sugli imballaggi
- Finanziamenti PNRR: Decreti MiTE 28/09/2021 n. 396 e n. 28/09/2021 n. 397

Tutti i gruppi di lavoro hanno evidenziato la necessità di un **quadro normativo di riferimento chiaro**

Tecnologia

Le plastiche sono un materiale destinato a svolgere un ruolo importante nei prossimi anni, anche se sarà necessaria una profonda azione di **revisione dei processi produttivi e di consumo** in ottica di economia circolare per ottenere alcuni obiettivi:

ecodesign dei prodotti plastici per ridurre la quantità di plastiche nei prodotti e per ridurre il numero dei polimeri nello stesso prodotto

tecnologie innovative per il **riciclo chimico**

ri-progettazione dei materiali plastici utilizzando polimeri compatibili con riciclo meccanico e/o chimico

sistemi di raccolta semplici ed efficaci per la separazione dei rifiuti plastici, con soluzioni ibride per i diversi polimeri e modelli di deposito e cauzione (compresa una comunicazione al cittadino che faciliti le raccolte dedicate)

tecnologie efficienti e a basso impatto ambientale e ridotte emissioni per riciclo e smaltimento dei prodotti plastici.

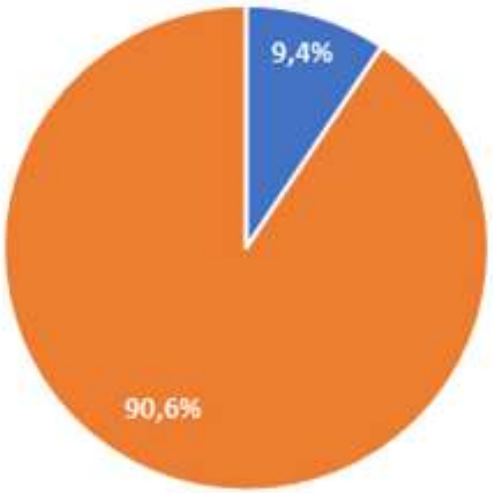
Economia

La **filiera delle plastiche** rappresenta un settore importante dell'economia regionale.

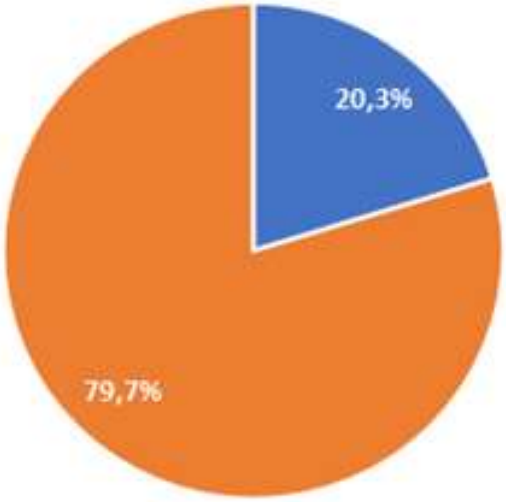
Nel 2019 in Emilia-Romagna l'intera filiera delle plastiche annoverava **7,8 mila imprese attive**, **117 mila addetti** e generava un fatturato pari a **42 miliardi €** (per le sole società di capitali).

Di seguito il confronto tra il totale delle imprese regionali presenti nel settore industriale (escluse le costruzioni) e le imprese della filiera delle plastiche:

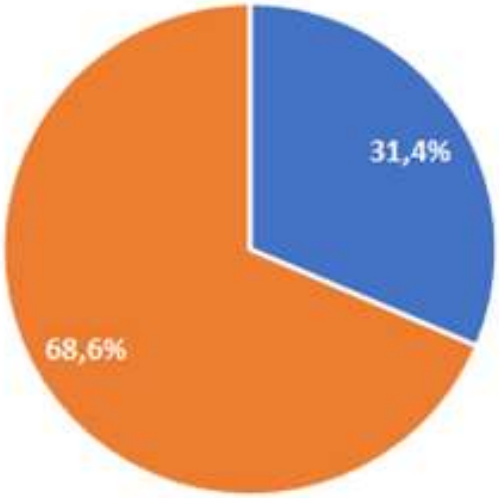
Numero di imprese attive



Incidenza n° di addetti impiegati



Fatturato



Economia

La transizione è un processo complesso che offre grandi **opportunità** ma crea, soprattutto in momenti economici delicati, anche **instabilità.**

*Alcune **proposte per il futuro** avanzate dal gruppo di lavoro:*

La fase di programmazione delle strategie di cambiamento della produzione industriale richiede un processo graduale, che andrebbe supportato con **incentivi e/o premi alle imprese** impegnate nella transizione.

Si evidenzia la necessità di creare delle **filiere locali** per massimizzare gli impatti del sistema di incentivazione e finanziamento, oltre che generare nuove forme di occupazione qualificata, inclusa la revisione della frammentazione delle tipologie contrattuali.

Formazione e Informazione

Il compito della comunicazione e della formazione è quello di **accompagnare** i necessari **cambiamenti** nei sistemi di gestione fino ai comportamenti individuali.

Si rileva la necessità della creazione di **occasioni di formazione/informazione**, per far conoscere le opportunità di finanziamento finalizzate alla riduzione dell'utilizzo di plastica in generale e di quella monouso in particolare, così come per promuovere le possibilità di abbandonare delle plastiche monouso.

Risulta importante la creazione di **momenti periodici e permanenti per lo scambio di idee** ed esperienze tra imprese, start-up innovative, mondo della ricerca, pubblica amministrazione, anche attraverso il coinvolgimento delle associazioni di categoria delle imprese coinvolte.

Food

Al fine di favorire e facilitare l'identificazione, da parte dei partecipanti al tavolo food, delle criticità e delle possibili proposte per contribuire al raggiungimento degli obiettivi della strategia regionale, si è ritenuto opportuno analizzare separatamente nei diversi **stadi in cui si articola la filiera alimentare**:

Food

*Alcune **proposte per il futuro** avanzate dal gruppo di lavoro:*

- Favorire la nascita di **servizi** basati sull'utilizzo di **alternative riutilizzabili ai prodotti/imballaggi monouso** (ad es. cassette riutilizzabili a sponde abbattibili), ivi compresi gli imballaggi primari per la vendita diretta di prodotti agricoli freschi e trasformati; potenziare ed industrializzare la filiera del riciclo dell'EPS;
- Migliorare le conoscenze sugli aspetti applicativi e sugli impatti ambientali dei **teli da pacciamatura** in plastica biodegradabile in campo;
- Migliorare la **tracciabilità**, fino al riciclo effettivo/smaltimento/incenerimento dei rifiuti prodotti dalle attività agricole;
- Approfondire la possibilità di passare a sistemi di **allevamento dei mitili** alternativi che non fanno uso di reste in PP a perdere; creazione di una filiera locale per l'intercettazione e l'avvio a riciclo delle reste in PP e in nylon conferite dai pescatori/allevatori nelle strutture portuali;
- Potenziamento delle **infrastrutture per la raccolta dei rifiuti nei porti**;
- Sostituzione cassette in **EPS** con alternative durevoli e riutilizzabili; potenziare ed industrializzare la filiera del riciclo dell'EPS;
- Utilizzo di **gel sanificanti per le mani** al posto di guanti monouso e retine riutilizzabili invece di sacchetti monouso per ortofrutta;
- Definizione di un **quadro di riferimento chiaro a livello igienico sanitario** per l'utilizzo in sicurezza di contenitori riutilizzabili per l'acquisto di prodotti alimentari;
- Studiare il modo di superare le criticità che determinano la scelta del monouso nella ristorazione collettiva (con particolare attenzione alla ristorazione scolastica), sperimentare modelli di business basati sull'utilizzo di **prodotti riutilizzabili** anche per l'asporto/delivery e promuoverne la diffusione ed il consolidamento sul territorio regionale.

Meccanica-Elettronica

Le aziende del packaging del distretto emiliano-romagnolo sono un patrimonio collettivo da preservare e sostenere.

Obiettivo del gruppo di lavoro

Indicare quali politiche industriali e misure di sostegno siano necessarie ai comparti del packaging e di un'**impiantistica volta al trattamento del fine vita** dei prodotti in plastica.

Presente

Una delle principali difficoltà nella fase di trattamento dei rifiuti in plastica è **l'elevata complessità di prodotti e materiali**, spesso compositi e multipolimero, che ne rendono difficile o addirittura impossibile il riciclaggio, lasciando come unica via percorribile il recupero di energia tramite termovalorizzazione o, nel caso residuale, lo smaltimento in discarica.

Proposte per il futuro

È fondamentale un approccio "*design for recycling*", ad esempio attraverso l'utilizzo di **materiali monocomponente.**

Pensare a sistemi di riconoscimento delle plastiche sempre più sofisticati o ad altri impianti in grado di selezionare, in modo sempre più accurato, i materiali. La tecnologia nel fine vita, se opportunamente supportata da adeguati investimenti e politiche industriali, potrà ulteriormente accrescere lo sviluppo di questo settore rendendolo ancora più strategico all'interno della filiera delle plastiche.

Turismo

*Alcune **proposte per il futuro** avanzate dal* gruppo di lavoro:

Incentivi/premialità per le imprese, con particolare attenzione anche alle realtà imprenditoriali più piccole, che adottano, su base volontaria, specifiche modalità operative finalizzate alla riduzione dei rifiuti da prodotti in plastica monouso, senza aumentare la produzione di rifiuti in altri materiali.

Tariffa corrispettiva puntuale (TCP) e TARI Tributo puntuale (TTP), che andrebbero indirizzate ad un adeguato riconoscimento, in termini di riduzione di tariffa e quindi di pagamenti, per le imprese che riducono la produzione di rifiuti derivanti da materiale plastico.

Creare le condizioni (attraverso sperimentazioni, bandi e finanziamenti, supporto alla ricerca con fondi nazionali ed europei, promozione di attività di studio, …) per la nascita e il consolidamento di **nuove imprese** (e nuove filiere) che operano secondo il **modello "paas - product as a service"**, ovvero la sostituzione di prodotti con servizi orientati all'utente basati sul noleggio, affitto, condivisione (ad es. contenitori riutilizzabili per l'asporto di alimenti e bevande nel settore della ristorazione e contenitori riutilizzabili per la logistica distributiva dei prodotti alimentari e non alimentari).

#Plastic-freER: documento di Sintesi

Dai lavori della cabina di regia è emerso che le plastiche sono un materiale destinato ancora a svolgere un ruolo importante nei prossimi anni e sono state evidenziate le seguenti priorità di azione:

- **Revisione dei processi produttivi** e **di consumo** in ottica di economia circolare, necessaria soprattutto in un periodo caratterizzato da forti mutamenti del quadro geopolitico ed economico come quello in corso.
- Definizione di un **quadro normativo** di riferimento chiaro, che andrebbe supportato con **incentivi e/o premi** alle imprese impegnate nella transizione e creazione di **filiere locali** per massimizzare gli impatti del sistema di incentivazione e finanziamento, oltre che generazione di nuove **forme di occupazione di qualità**.
- Elaborazione di nuove proposte di **regolamenti *end of waste*** che stabiliscano, ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. 152/06, i criteri specifici nel rispetto dei quali i rifiuti plastici cessano di essere tali, facilitandone così il recupero
- Creazione di occasioni di **formazione/informazione.**
- Mantenimento, anzi potenziamento, dell'impegno delle istituzioni volto a prevenire e contrastare il **fenomeno della dispersione dei rifiuti**.

La **Cabina di Regia** ha **concluso** la **prima fase** della propria attività. Con **D.G.R. n. 889 del 6/6/2022 sono stati approvati i documenti tematici e un documento di sintesi delle attività svolte.** Si avvia ora **una seconda fase** di accompagnamento, ovvero entrare nella "gestione ordinaria" delle strutture regionali con l'impegno a monitorare con cadenza annuale lo sviluppo dei percorsi evidenziati

Finanziamenti Programma Regionale FESR

DELIBERAZIONE ASSEMBLEARE PROGR. N. 68 DEL 2 FEBBRAIO 2022: Approvazione della proposta di Programma Regionale FESR 2021-2027

Nell'ambito della priorità P2 (Sostenibilità, decarbonizzazione, biodiversità e resilienza), l'obiettivo specifico 2.6 "Promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse" contempla la seguente misura: «interventi per la circolarità dei processi e lo sviluppo di impianti di economia circolare per la transizione ecologica delle imprese».

Dotazione di 43.419.580,00. euro

Finanziamenti PNRR

Decreto MiTE 28/09/2021 n. 397: Progetti faro di economia circolare

600 milioni di euro

(60% Centro e Sud, 40% al Nord)

Linea d'intervento A: ammodernamento e realizzazione di **impianti** per il **miglioramento di raccolta, logistica e riciclo di RAEE** (comprese turbine eoliche e pannelli fotovoltaici)

Linea d'intervento B: ammodernamento e realizzazione di **impianti** per il miglioramento di raccolta, logistica e riciclo di rifiuti di **carta e cartone**

Linea d'intervento C: realizzazione di impianti per il riciclo di **rifiuti plastici**, compresi i rifiuti di plastica in mare

Linea d'intervento D: infrastrutture della **raccolta delle frazioni di tessili, ammodernamento e realizzazione di impianti di riciclo delle frazioni tessili**

Destinatari:
- le **imprese** che esercitano in via prevalente le attività di produzione di beni e servizi e le attività di trasporto
- le **imprese** che esercitano in via prevalente le attività ausiliarie

Si può ragionevolmente stimare che il contributo complessivo destinato alla Regione Emilia-Romagna possa essere pari ad un importo compreso tra i 30 e i 40 milioni €.

Grazie
Per l'attenzione

Emilia-Romagna. Il futuro lo facciamo insieme.